

ORDINANZE COMMISSARIO AD ACTA

COMMISSARIO AD ACTA - per approvazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive - Ordinanze T.A.R. Campania - Napoli - Prima Sezione n. 719 del 18/05/2005 e n. 1015 del 26/10/2005 - Nomina Commissario ad Acta per approvazione Piano Regionale delle Attività Estrattive - Decreto Assessore LL.PP. n. 439 del 6/09/2005-Approvazione del Piano Regionale Attività Estrattive (P.R.A.E.) della Regione Campania.

Ordinanza N. 11 del 7 Giugno 2006

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso:

- che la Regione Campania nell'anno 1992 ha incaricato l'Università degli studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Scienze della Terra - Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali - Teoria e Storia dell'Economia Pubblica, per l'elaborazione di una proposta di Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.);

- che nel gennaio 2000 l'Università degli Studi di Napoli ha consegnato il P.R.A.E. alla Giunta Regionale della Campania, la quale con deliberazione n. 634 del 8/2/2000 ne ha preso atto;

- che con delibere di Giunta Regionale n. 7235 del 27/12/2001, n. 3093 del 31/10/2003 e n. 1544 del 6/08/2004 sono stati approvati gli atti relativi alla proposta di Piano Regionale delle Attività Estrattive unitamente alla cartografia di Piano;

- che l'insieme degli atti prodotti ed approvati dalle richiamate deliberazioni di Giunta Regionale sono stati inoltrati, in esecuzione delle delibere medesime, alla Presidenza del Consiglio Regionale della Regione Campania, che successivamente ha provveduto a trasmetterli alla terza e quarta Commissione Consiliare competenti per materia;

- che il Consiglio Regionale della Campania nella VII legislatura non ha approvato il P.R.A.E.;

- che, con Ordinanza T.A.R. Campania - Napoli - Prima Sezione, n. 719 del 18/05/2005, l'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, ai Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Parcheggi e Sport veniva nominato Commissario per l'approvazione "anche a mezzo di proprio delegato" del Piano Regionale delle Attività Estrattive di cui all'art.2, L.R. n.54/85 e s.m.i.;

- che, con Decreto n. 439 del 6/09/2005 dell'Assessore medesimo, l'Ing. Eduardo Morrone, Coordinatore A.G.C. LL.PP. OO.PP. Attuazione Espropriazione, è stato nominato "Commissario ad Acta", per ottemperare a quanto disposto nell'Ordinanza T.A.R. Campania n. 719 /2005;

- che con il citato Decreto Assessorile n. 439/2005, il Commissario ad Acta è stato autorizzato alla costituzione di una struttura di supporto per l'espletamento delle attività connesse;

- che con Ordinanza Commissariale n. 001 dell'8/11/2005, integrata con Ordinanze n. 003 del 18/11/2005 e n. 006 del 10/01/2006, è stata costituita la struttura operativa per l'espletamento delle attività relative all'approvazione del P.R.A.E.;

- che il T.A.R. Campania - Napoli - Prima Sezione, con Ordinanza n. 1015 del 26/10/2005, ha chiarito che "la propria ordinanza n. 719/2005 va intesa nel senso che il Commissario ad Acta nella stessa premessa indicato deve ritenersi legittimato all'adozione di tutti gli atti della completa fattispecie procedimentale illegittimamente pretermessa dalla Regione Campania";

- che con Ordinanze Commissariali nn. 004 e 005 in data 21/12/2005, e n. 007 in data 3/03/2006, sono stati nominati i consulenti giuridico-amministrativi, tecnico-scientifici, tecnico-informatico, di supporto all'attività della struttura operativa per l'espletamento delle attività connesse del Commissario ad Acta;

- che il Commissario ad Acta con istanza in data 6/02/2005, ha richiesto una proroga di mesi quattro per l'approvazione del Piano delle Attività Estrattive di cui all'art. 2 della L.R. n. 54/85 e s.m.i. ;

- che il T.A.R. Campania - Napoli - Prima Sezione, con Ordinanza collegiale n. 227/2006, "accoglie l'istanza e concede al commissario ad Acta la proroga richiesta nella misura di mesi quattro, decorrenti dall'8.2.2006, con scadenza per l'8.6.2006".

Preso atto:

- che la struttura di supporto del Commissario ad Acta, ha ultimato i lavori di integrazione degli atti relativi al Piano Regionale Attività Estrattive (P.R.A.E.) della Regione Campania;

Considerato:

- che il lavoro svolto dalla Struttura di supporto e dagli esperti che hanno collaborato, è stato compiutamente ultimato in relazione ai compiti assegnati;

- che le spese relative alla procedura commissariale saranno liquidate con dispositivo del Presidente del T.A.R. Campania - Napoli - Prima Sezione, a mandato espletato, e graveranno sulla U.P.B. 2.68.156 cap. 844 della spesa del Bilancio Regionale;

Visto:

- l'Ordinanza T.A.R. - Campania - Napoli - Prima Sezione n. 719/2005;

- l'Ordinanza T.A.R. - Campania - Napoli - Prima Sezione n. 1015/2005;

- l'Ordinanza T.A.R. - Campania - Napoli - Prima Sezione n. 227/2006;

- il Decreto n. 439 del 6/09/2005 dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, ai Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Parcheggi e Sport;

- le proprie Ordinanze n. 001 dell'8/11/2005; n. 002 dell'8/11/2005; n. 003 del 18/11/2005; n. 004 del 21/12/2005; n. 005 del 21/12/2005; n. 006 del 10/01/2006; n. 007 del 03/03/2006; n. 008 del 29/03/2006;

- il Decreto Dirigenziale n. 92 del 21/12/2005 dell'A.G.C. 12 del Settore 3 della Giunta Regionale della Campania;

- la L.R. 13/12/1985, n. 54;

- la L.R. 13/04/1995, n. 17.

Ritenuto:

- di dover provvedere all'approvazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Campania.

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa e che si hanno qui integralmente trascritte:

- è approvato il "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)", composto dagli elaborati di cui all'Allegato "A", che costituiscono parte integrante della presente Ordinanza. Il Piano ha efficacia dal giorno successivo la data di pubblicazione della presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

- le autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 54/1985 e s.m.i., già prorogate al 30 giugno 2006 ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11 agosto 2005 n. 15, perdono efficacia dal 31 marzo 2007;

- che venga depositata, ai fini della pubblicazione, copia degli atti e degli elaborati cartografici interessanti il "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)" composto dagli elaborati di cui all'Allegato "A" per i territori dei Comuni di rispettiva competenza, presso i Settori Provinciali del Genio Civile di: Avellino, Ariano Irpino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;

- che venga depositata ai fini della pubblicazione, copia completa del "Piano Regionale delle Attività Estrattive" composto dagli elaborati di cui all'Allegato "A", presso il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali - Napoli;

- che dell'avvenuto deposito, ai fini della pubblicazione, dei suddetti elaborati presso i predetti Settori regionali, venga data comunicazione a tutti i Comuni, alle Province e alle Comunità Montane della Regione Campania.

La presente Ordinanza sarà trasmessa alla Presidenza della Giunta Regionale; alla Presidenza del Consiglio Regionale; all'Assessore ai LL.PP, Cave e Torbiere; alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania; all'A.G.C. Sviluppo Attività Secondaria; all'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile; all'A.G.C. del Governo del Territorio; all'A.G.C. Avvocatura - Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario; all'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni; ai Settori

Provinciali del Genio Civile di Avellino, Ariano Irpino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno; al Settore Cave e Torbiere; al Settore Gestione delle entrate e della spesa di bilancio; al T.A.R. Campania - Napoli - Prima Sezione; al B.U.R.C..

Il Piano delle Attività Estrattive della Regione Campania sarà pubblicato sul sito Web della Regione nella pagina dell'Assessore ai LL.PP. On. Enzo De Luca.

Il Commissario ad Acta
Ing. Eduardo Morrone

ALLEGATO “A” ALL’ORDINANZA COMMISSARIO AD ACTA DI APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE ATTIVITA’ ESTRATTIVA DELLA REGIONE CAMPANIA.

- a) Relazione Integrativa del Commissario ad Acta;
- b) Norme di Attuazione;
- c) Linee Guida;
- d) Relazione Illustrativa ;
- e) Relazione Calcolo del fabbisogno medio annuo di materiale calcareo nell’attività edilizia in Regione Campania - Correlazione tra produzione di calcare e materiale proveniente da attività di demolizione, costruzione e scavo nel settore edilizio;
- f) Calcolo superfici occorrenti per soddisfare il fabbisogno di un ventennio dei materiali di cava estratti in Campania da porre alla base dei criteri per l’individuazione - per singola provincia e per singolo gruppo merceologico - dell’estensione e della migliore ubicazione dei comparti minerari;
- g) Verifica del valore del fabbisogno medio annuo- nella Regione Campania - del materiale calcareo in relazione al cemento ed al calcestruzzo;
- h) Motivazioni tecniche secondo le quali si è proceduto alla rettifica, rispetto all’edizione precedente, degli incrementi percentuali - indicati alla pag. 28 della relazione riguardante il “Calcolo del fabbisogno Edizione novembre 2005” relativi al calcare occorrente per la realizzazione degli edifici residenziali e non residenziali della Regione Campania.
- i) Cartografia

Allegati in formato A0 Livello Regionale costituiti da:

- Tavola 1 Parchi e riserve naturali, scala 1:200.000;
- Tavola 2 Natura 2000: Aree SIC e ZPS, scala 1:200.000;
- Tavola 3 Vincoli paesistici, scala 1:200.000;
- Tavola 4 Catasto Incendi Boschivi, scala 1:200.000;
- Tavola 5 Piani stralcio Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino - Rischio frane, scala 1:200.000;
- Tavola 6 Piani stralcio Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino - Pericolosità frane, scala 1:200.000;
- Tavola 7 Litotipi estraibili, scala 1:200.000;
- Tavola 8 Aree perimetrate dal P.R.A.E., scala 1:200.000.

Allegati in formato A0 per le Province:

Per la Provincia di Avellino:

- Tavola 1-Av Parchi e riserve naturali , scala 1:100.000;
- Tavola 2-Av Natura 2000: Aree SIC e ZPS, scala 1:100.000;
- Tavola 3-Av Vincoli paesistici, scala 1:100.000;
- Tavola 4-Av Catasto Incendi Boschivi, scala 1:100.000;
- Tavola 5-Av Piani stralcio Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino - Rischio frane, scala 1:100.000;
- Tavola 6-Av Piani stralcio Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino - Pericolosità frane, scala 1:100.000;
- Tavola 7-Av Litotipi estraibili, scala 1:100.000;
- Tavola 8-Av Aree perimetrate dal P.R.A.E., scala 1:100.000.

Per la Provincia di Benevento:

- Tavola 1-Bn Parchi e riserve naturali, scala 1:100.000;
- Tavola 2-Bn Natura 2000: Aree SIC e ZPS, scala 1:100.000;
- Tavola 3-Bn Vincoli paesistici, scala 1:100.000;

- Tavola 4-Bn Catasto Incendi Boschivi, scala 1:100.000;
- Tavola 5-Bn Piani stralcio Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino - Rischio frane, scala 1:100.000;
- Tavola 6-Bn Piani stralcio Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino - Pericolosità frane, scala 1:100.000;
- Tavola 7-Bn Litotipi estraibili, scala 1:100.000;
- Tavola 8-Bn Aree perimetrate dal P.R.A.E., scala 1:100.000.

Per la Provincia di Caserta:

- Tavola 1-Ce Parchi e riserve naturali, scala 1:100.000;
- Tavola 2-Ce Natura 2000: Aree SIC e ZPS, scala 1:100.000;
- Tavola 3-Ce Vincoli paesistici, scala 1:100.000;
- Tavola 4 -Ce Catasto Incendi Boschivi, scala 1:100.000;
- Tavola 5 -Ce Piani stralcio Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino - Rischio frane, scala 1:100.000;
- Tavola 6-Ce Piani stralcio Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino - Pericolosità frane, scala 1:100.000;
- Tavola 7-Ce Litotipi estraibili, scala 1:100.000;
- Tavola 8-Ce Aree perimetrate dal P.R.A.E., scala 1:100.000.

Per la Provincia di Napoli:

- Tavola 1-Na Parchi e riserve naturali, scala 1:100.000;
- Tavola 2-Na Natura 2000: Aree SIC e ZPS, scala 1:100.000;
- Tavola 3-Na Vincoli paesistici, scala 1:100.000;
- Tavola 4-Na Catasto Incendi Boschivi, scala 1:100.000;
- Tavola 5-Na Piani stralcio Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino - Rischio frane, scala 1:100.000;
- Tavola 6-Na Piani stralcio assetto idrogeologico delle Autorità di Bacino - Pericolosità frane, scala 1:100.000;
- Tavola 7-Na Litotipi estraibili, scala 1:100.000;
- Tavola 8-Na Aree perimetrate dal P.R.A.E., scala 1:100.000.

Per la Provincia di Salerno:

- Tavola 1-Sa/1 e Tavola 1-Sa/2 Parchi e riserve naturali, scala 1:100.000;
- Tavola 2-Sa/1 e Tavola 2-Sa/2 Natura 2000: Aree SIC e ZPS, scala 1:100.000;
- Tavola 3-Sa/1 e Tavola 3-Sa/2 Vincoli paesistici, scala 1:100.000;
- Tavola 4-Sa/1 e Tavola 4-Sa/2 Catasto Incendi Boschivi, scala 1:100.000;
- Tavola 5-Sa/1 e Tavola 5-Sa/2 Piani stralcio Assetto Idrogeologico Delle Autorità di Bacino - Rischio frane, scala 1:100.000;
- Tavola 6-Sa/1 e Tavola 6-Sa/2 Piani stralcio Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino - Pericolosità frane, scala 1:100.000;
- Tavola 7-Sa/1 e Tavola 7-Sa/2 Litotipi estraibili, scala 1:100.000;
- Tavola 8-Sa/1 e Tavola 8-Sa/2 Aree perimetrate dal P.R.A.E., scala 1:100.000.

Allegati in formato A4 per ciascuna cava raccolti in Atlante per provincia:

- 1 - Provincia di Avellino n. 1 Atlante;
- 2 - Provincia di Benevento n. 1 Atlante;
- 3 - Provincia di Caserta n. 1 Atlante;

4 - Provincia di Napoli n. 1 Atlante;

5 - Provincia di Salerno n. 3 Atlante.

Costituiti dalle seguenti tavole:

- Tavola 1 Schede tecnico-amministrative;
- Tavola 2 Ortofoto C.G.R. - Parma "It 2000" del 1998, scala 1:10.000;
- Tavola 3 Carta Tecnica Regionale al 5.000, scala 1:10.000;
- Tavola 4 Parchi e riserve naturali, scala 1:10.000;
- Tavola 5 Natura 2000: Aree SIC e ZPS, scala 1:10.000;
- Tavola 6 Vincoli paesistici, scala 1:10.000;
- Tavola 7 Catasto Incendi Boschivi, scala 1:10.000;
- Tavola 8 Piani stralcio Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino - Rischio frane, scala 1:10.000;
- Tavola 9 Piani stralcio Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino - Pericolosità frane, scala 1:10.000;
- Tavola 10 Litotipi estraibili, scala 1:10.000;
- Tavola 11 Aree perimetrate dal P.R.A.E., scala 1:10.000.